

**REGOLAMENTO
ED
ORDINAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE QUADRIENNALE
IN PSICOTERAPIA DELL'ISPPREF**

VISTA la legge, n. 56 del 18 febbraio 1989 all'art. 3

VISTO il Decreto del MURST del 20 marzo 1998 Pubblicato sulla G.U.R. n° 92 del 21 aprile 1998

VISTO il Decreto del MURST n. 509 dell'11 dicembre 1998 ed in particolare il comma 1 dell'art. 13

VISTA l'Ordinanza Ministeriale del 10 dicembre 2004

Il Consiglio dei docenti ISPPREF approva il presente regolamento ed ordinamento didattico del corso quadriennale di specializzazione in psicoterapia adeguato al precedente ordinamento così come disposto dal comma 1 dell'art. 13 del D.M. del MURST n. 509/98

TITOLO I

REGOLAMENTO

DEL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA DELL'ISPPREF

ARTICOLO 1: ISTITUZIONE DEL CORSO QUADRIENNALE DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA

1. È istituito presso l'ISPPREF un corso di specializzazione in psicoterapia di durata quadriennale in conformità con le modalità previste da D. M. del MURST n° 509/98.
2. Il Corso si terrà presso la sede legale e operativa dell'ISPPREF sita in Corso Vittorio Emanuele, 715 - Napoli e presso la sede operativa dell'ISPPREF sita in Corso Giuseppe Garibaldi, 31 - Salerno.

ARTICOLO 2: CRITERI DI AMMISSIONE AL CORSO

1. Al Corso accedono esclusivamente i laureati in Psicologia e/o Medicina e Chirurgia abilitati all'esercizio della professione oppure coloro che hanno conseguito l'abilitazione entro la prima sessione utile successiva all'effettivo inizio del Corso di specializzazione previa un colloquio di ammissione.
2. L'aspirante allievo dovrà far pervenire alla Segreteria dell'ISPPREF la domanda d'iscrizione al Corso, allegando copia del certificato di laurea e un documento di riconoscimento valido
3. I candidati dovranno sostenere un colloquio per l'ammissione con uno dei didatti del Corso di specializzazione
4. I candidati risultati idonei al colloquio di ammissione dovranno formalizzare l'iscrizione presentando i seguenti documenti: copia del certificato di laurea, copia del documento di riconoscimento, un curriculum vitae ed, eventualmente richiesta, una fotografia formato tessera.
5. Il Consiglio Direttivo dell'ISPPREF determina, entro il limite massimo di cui all'art. 4 comma 1 del D.M. 509/98, il numero degli allievi ammessi a ciascun ciclo formativo.

ARTICOLO 3: ABBREVIAZIONI DI CORSO

1. Il Consiglio dei Docenti può consentire abbreviazioni di corso a studenti in possesso di idonea documentazione attestante una formazione pregressa in psicoterapia, acquisita successivamente alla data di entrata in vigore della legge 56/89, presso gli Istituti di cui all'articolo 14 del D.M. 509 dell'11/12/1998, previa presentazione di nulla osta del Responsabile della Didattica dell'Istituto di provenienza se diverso dall'ISPPREF.

2. Il Consiglio dei Docenti, considerato il curriculum dell'allievo ed il programma attuale del corso, può valutare di predisporre un piano di studi integrativo personalizzato che tenga conto del debito formativo sia in termini quantitativi che qualitativi e permetta all'allievo di completare la formazione.

ARTICOLO 4: NOMINA DI DIDATTI, DOCENTI E TUTOR

Il Direttore Didattico dell'ISPPREF, sentito il Consiglio dei Docenti, nomina ogni quattro anni didatti, docenti e tutor del Corso di Specializzazione e, qualora uno di essi receda dall'incarico, provvede a sostituirlo in tempo utile. Il personale incaricato dovrà possedere specifica e documentata qualificazione ed esperienza nel settore della psicoterapia e presentare curriculum professionale. Gli incaricati si impegnano a mantenere l'incarico per almeno tre anni.

ARTICOLO 5: CONSIGLIO DEI DOCENTI

Il Consiglio dei Docenti è composto dai didatti del training del Modulo Relazionale e dai tutor delle esercitazioni. Esso viene convocato e presieduto dal Direttore della Didattica dell'ISPPREF o in sua assenza dal docente interno più anziano. Il Direttore della Didattica nomina al suo interno un Segretario che avrà cura di tenere il verbale delle riunioni.

Il Collegio dei docenti collabora con il Direttore della Didattica alla gestione del Corso, esprime pareri su organizzazione e programmi, valuta il percorso degli allievi e definisce criteri di valutazione degli esami.

Il Consiglio dei Docenti predispone un apposito libretto di formazione che consente all'allievo ed al Consiglio stesso il controllo delle attività svolte per sostenere gli esami annuali e finali.

ARTICOLO 6: COMITATO SCIENTIFICO

Ogni quattro anni il Consiglio Direttivo dell'ISPPREF provvede a nominare un comitato scientifico di tre esperti, di cui almeno un docente universitario che non insegna nell'Istituto, nelle discipline indicate dall'art. 8 comma 3 del D. M. 509/98 del MURST.

Il Comitato presenta ogni anno al MUR una relazione illustrativa dell'attività scientifica e didattica svolta nell'anno immediatamente precedente e sul programma per l'anno successivo.

TITOLO II

ORDINAMENTO DIDATTICO

DEL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA DELL'ISPPREF

ARTICOLO 1: OBIETTIVI E FINALITA' DEL CORSO

Il Corso attivo nelle sedi indicate dal provvedimento amministrativo di riconoscimento ai sensi dell'articolo 3 della legge del 18/02/1989 n°56, ha lo scopo d'impartire agli allievi una formazione professionale idonea all'esercizio dell'attività psicoterapeutica secondo l'indirizzo sistemico-relazionale proprio dell'ISPPREF.

ARTICOLO 2: DURATA DEL CORSO

In conformità a quanto previsto dalla Legge n. 56 del 18/02/1989 e dai relativi decreti attuativi, il Corso di specializzazione in psicoterapia ha una durata complessiva di quattro anni.

Ogni annualità prevede un impegno complessivo di 500 ore, articolate secondo il programma formativo definito nel regolamento didattico, e comprendenti attività teoriche (modulo teorico), attività pratiche (modulo relazionale) e tirocinio.

All'inizio di ciascun anno accademico, agli allievi viene consegnato il calendario didattico del Corso. La frequenza è obbligatoria e ciascun allievo deve garantire, per ciascun anno, la partecipazione ad almeno l'80% della formazione teorico - pratica prevista e il monte ore totale del tirocinio.

Gli allievi che, al termine del quarto anno accademico, non abbiano completato il percorso formativo possono presentare domanda al Consiglio dei Docenti per proseguire la frequenza della Scuola in qualità di fuori corso, fino al completamento dell'iter formativo, previo versamento della quota di iscrizione annuale prevista dal Corso.

ARTICOLO 3: STRUTTURA DELLA FORMAZIONE

Il Corso si articola in almeno 500 ore di attività formative annuali:

1. Formazione Teorica (Modulo teorico) – 100 ORE
2. Formazione Pratica (Modulo relazionale) – 250 ORE
3. Tirocinio – 150 ORE

Modulo teorico (100 ore)

Il modulo teorico comprende:

- 50 ore di lezioni frontali in aula, comprendenti insegnamenti di base e caratterizzanti il modello sistemico-relazionale, per un totale di 200 ore nel quadriennio. I singoli insegnamenti sono individuati dal Consiglio dei Docenti come definito nel presente Regolamento.

- 50 ore di esercitazioni, per un totale di 200 ore nel quadriennio, condotte da tutor nominati dal Consiglio dei Docenti su proposta del Direttore della Didattica, finalizzate all'approfondimento del modello sistemico-relazionale e distribuite in almeno cinque incontri annuali. Il Consiglio dei Docenti può valutare di convertire 25 ore di esercitazioni del Modulo Teorico in schede su materiali scientifici, presentazione di casi clinici e verifiche dell'apprendimento.

Modulo relazionale (250 ore)

Il modulo relazionale comprende:

1. 160 ore di formazione pratica in piccoli gruppi, condotti da due didatti ISPPREF, finalizzate all'acquisizione del modello clinico sistemico-relazionale, anche attraverso la supervisione dei casi seguiti dagli allievi.
2. 40 ore di attività seminariale su argomenti clinici, articolate in almeno quattro seminari annuali condotti da psicoterapeuti esperti in ambito sistemico-relazionale, italiani o stranieri, anche presso altri centri preventivamente approvati dal Consiglio dei Docenti.
3. 50 ore di esercitazioni svolte da un tutor nominato dal Consiglio dei Docenti su proposta del Direttore della Didattica, comprendenti attività di redazione di schede su materiali scientifici, presentazione di casi clinici e verifiche dell'apprendimento.

ARTICOLO 4: PROGRAMMA DEL CORSO

I ANNO

Modulo Teorico (100 ore):

Parte Teorica Generale:

Psicologia Generale (10 ore)

Psicologia dell'età evolutiva (10 ore)

Psicopatologia Generale ed epistemologie (10 ore)

Esercitazioni del Modulo Teorico parte generale (25 ore)

Parte Teorica Specifica:

Teorie e tecniche dell'osservazione relazionale e tipologie delle relazioni interpersonali (10 ore)

Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni (10 ore)

Esercitazioni del Modulo Teorico parte specifica (25 ore)

Modulo relazionale (250 ore):

Pretraining (160 ore):

Gruppo, gruppo di apprendimento e dinamiche gruppali (60 ore)

La famiglia allargata e le dinamiche trigenerazionali (60 ore)

Teoria e tecnica del colloquio relazionale. Metodi e tecniche specifiche d'indagine ed intervento sulla famiglia (40 ore).

Seminari (40 ore)

I seminari (almeno quattro) sono condotti da docenti interni ed esterni anche stranieri ed anche presso altri istituti e Centri, purché approvati preventivamente dai didatti interni conduttori del pretraining. Vertono su argomenti teorici e/o clinici allo scopo di aggiornare gli allievi sugli sviluppi recenti di teorie e tecniche e di ampliare la loro conoscenza ad altre scuole ed altre forme di psicoterapia.

Esercitazioni del Modulo Relazionale (50 ore)

II ANNO

Modulo Teorico (100 ore):

Parte Teorica Generale:

Psicopatologia Generale (10 ore)

Diagnostica clinica (10 ore)

Esercitazioni del Modulo Teorico parte generale (25 ore)

Parte Teorica Specifica:

Teorie e tecniche della comunicazione umana (20 ore)

Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari concetto di ciclo vitale (10 ore)

Esercitazioni del Modulo Teorico parte specifica (25 ore)

Modulo relazionale (250 ore):

Training (160 ore):

Elementi di diagnostica relazionale (40 ore)

Psicopatologia delle dinamiche di coppia (40 ore)

Psicopatologia delle dinamiche familiari 1°: età evolutiva (40 ore)

Teorie e tecniche della clinica relazionale (40 ore)

Seminari (40 ore):

I seminari (almeno quattro) sono condotti da docenti interni ed esterni anche stranieri ed anche presso altri istituti e Centri, purché approvati preventivamente dai didatti interni conduttori del training. Vertono su argomenti teorici e/o clinici allo scopo di aggiornare gli allievi sugli sviluppi recenti di teorie e tecniche e di ampliare la loro conoscenza ad altre scuole ed altre forme di psicoterapia.

Esercitazioni del Modulo Relazionale (50 ore)

III ANNO

Modulo Teorico (100 ore):

Parte Teorica Generale:

Elementi di psicoterapia (10 ore)

Psicoterapia psicoanalitica (10 ore)

Psicoterapia cognitivo-comportamentale (10 ore)

Esercitazioni del Modulo Teorico parte generale (25 ore)

Parte Teorica Specifica:

Elementi generali di psicoterapia relazionale-sistemica (10 ore)

Psicoterapia familiare secondo l'approccio della scuola Andolfi (10 ore)

Esercitazioni del Modulo Teorico parte specifica (25 ore)

Modulo relazionale (250 ore):

Training (160 ore):

Teoria e tecnica dell'osservazione del sistema terapeutico (40 ore)

Psicopatologia delle dinamiche familiari 2°: l'adolescenza (40 ore)

Psicopatologia delle dinamiche individuali in un'ottica sistemica. Modelli per la terapia individuale (40 ore)

Teorie e tecniche della relazione terapeutica (40 ore)

Seminari (40 ore):

I seminari (almeno quattro) sono condotti da docenti interni ed esterni anche stranieri ed anche presso altri istituti e Centri, purché approvati preventivamente dai didatti interni conduttori del training. Vertono su argomenti teorici e/o clinici allo scopo di aggiornare gli allievi sugli sviluppi recenti di teorie e tecniche e di ampliare la loro conoscenza ad altre scuole ed altre forme di psicoterapia.

Esercitazioni del Modulo Relazionale (50 ore)

IV ANNO

Modulo Teorico (100 ore):

Parte Teorica Generale:

Psicoterapia nelle istituzioni (10 ore)

Psicologia relazionale ed interventi in contesti non terapeutici (10 ore)

Esercitazioni del Modulo Teorico parte generale (25 ore)

Parte Teorica Specifica:

Psicoterapia relazionale-sistemica secondo l'approccio di Luigi Cancrini (10 ore)

Psicoterapia sistemica con bambini (10 ore) Psicoterapia sistemica ad approccio strategico (10 ore). Esercitazioni del Modulo Teorico parte specifica (25 ore)

Modulo relazionale (250 ore):

Training (160 ore):

Teoria e tecnica del processo terapeutico (40 ore) Psicopatologia delle dinamiche familiari 3°: l'età adulta (40 ore)

Principi di applicazione dell'ottica relazionale nei sistemi allargati (40 ore)
Il follow-up: teorie e tecniche (40 ore).

Seminari (40 ore)

I seminari (almeno quattro) sono condotti da docenti interni ed esterni anche stranieri ed anche presso altri istituti e Centri, purché approvati preventivamente dai didatti interni conduttori del training. Vertono su argomenti teorici e/o clinici allo scopo di aggiornare gli allievi sugli sviluppi recenti di teorie e tecniche e di ampliare la loro conoscenza ad altre scuole ed altre forme di psicoterapia.

Esercitazioni del Modulo Relazionale (50 ore)

ARTICOLO 5: BIBLIOGRAFIA

All'inizio di ogni anno accademico, ogni allievo riceve la bibliografia ufficiale predisposta dal Collegio Didattico ISPPREF, con eventuali adattamenti tra le sedi di Napoli e Salerno.

ARTICOLO 6: IL TIROCINIO

Il tirocinio ha durata minima di 150 ore annue e si svolge presso strutture o servizi pubblici o privati convenzionati e riconosciuti dall'ISPPREF, secondo la normativa vigente del MUR. L'ISPPREF provvede alla stipula delle convenzioni con strutture pubbliche o private, coerentemente con il rispetto dell'indirizzo sistemico-relazionale della Scuola. Il Presidente e Legale Rappresentante, sottoscrive le relative convenzioni.

ARTICOLO 7: ESAMI ANNUALI

Al termine di ciascun anno accademico, gli allievi sono tenuti a sostenere un esame annuale che, secondo quanto definito dal Consiglio dei Docenti, può prevedere una o più delle seguenti prove: test a risposta multipla, test a risposta aperta, elaborazione di una tesina teorico esperienziale.

Agli esami non sono ammessi allievi che superano il 20% di assenza. Il punteggio minimo per l'ammissione all'anno successivo è pari a 18/30.

L'allievo che risulta assente alla data di esame o alla convalida dell'esame viene valutato come non promosso per l'anno in corso. L'assenza risulta giustificata solo per validi e certificati motivi di salute.

ARTICOLO 8: TESI DI SPECIALIZZAZIONE

Ogni allievo, sotto la supervisione di un relatore, è tenuto a redigere una tesi finale di specializzazione, di tipo teorico o di ricerca, che includa la descrizione di almeno un caso clinico seguito nel corso del percorso formativo.

Il relatore può essere scelto direttamente dall'allievo oppure assegnato dal Collegio Docenti, in base alle competenze scientifiche e all'area tematica oggetto della tesi. Le modalità di assegnazione della tesi sono definite dal Collegio dei Didatti.

ARTICOLO 9: ESAME FINALE DI SPECIALIZZAZIONE

Possono essere ammessi all'esame finale di specializzazione gli allievi che:

1. Abbiano frequentato almeno l'80% del monte ore annuale previsto;
2. Abbiano superato tutti gli esami annuali.

L'esame finale prevede una prova scritta e una prova orale, da svolgersi in momenti distinti.

La prova scritta, presieduta da almeno un didatta del Corso, consiste nella redazione di:

1. Un elaborato relativo a un processo terapeutico riguardante una situazione clinica, di coppia o famiglia, seguita durante il quadriennio;
2. una recensione di uno dei seminari frequentati nel corso dei quattro anni.

La prova orale è sostenuta dinanzi a una Commissione composta da un Presidente e due didatti del Corso e verte sulla discussione della tesi di specializzazione redatta dall'allievo/a.

Il Presidente della Commissione può essere individuato tra:

- Professori Universitari specializzati in Psicoterapia Sistemico Relazionale
- Didatti di altri Istituti di Psicoterapia Sistemico Relazionali riconosciuti dal MUR
- Didatti o ex didatti di Psicoterapia che al momento della nomina non intrattengono rapporti formativi con gli allievi specializzati.

La valutazione finale sarà espressa in novantesimi e verrà riportata sull'attestato finale.

ARTICOLO 10: DIPLOMA FINALE

Al termine del corso viene rilasciato all'allievo il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo sistemico-relazionale, che abilita all'esercizio dell'attività psicoterapeutica sulla base di una valutazione obiettiva sia del percorso di formazione personale sia del livello di preparazione teorico-clinica raggiunto.

Il diploma, firmato dal Legale Rappresentante dell'ISPPREF, verrà rilasciato in un'unica copia regolarmente protocollata. Il diploma deve essere ritirato dallo specializzato o dal suo delegato con la delega ufficiale.

Il Legale Rappresentante ISPPREF
Dott. Davide Amendola



<https://www.isppref.com/>

<https://www.isppref.com/wp-content/uploads/2026/06/REGOLAMENTO-ED-ORDINAMENTO-DIDATTICO-2025-compresso-1.pdf>